

In order to enable the Embassy to update the A.I.R.E. (Register of Italians residing abroad), please fill in this [form](#) and return it to the Embassy together with a photocopy of a valid identity document (passport or identity card) for all the family members applying to be registered in the A.I.R.E. The “FAMILJEBEVIS” is required, even if the applicant is single. The “familjebevis” certificate can be obtained from the “Skatteverket” (tel. 0771 567567). The registration to A.I.R.E. is required only for those who have moved here in Sweden either permanently or for a period longer than 12 months.

NOTICE: In case of any change of address, please send to the Embassy a copy of a “familjebevis” with the new address.

ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe è competente per l'Anagrafe dei Cittadini Residenti all'Estero (AIRE).

La legge n.470 del 1988 stabilisce che tutti i cittadini italiani che trasferiscono all'estero la loro residenza devono, entro 90 giorni dalla data di arrivo nel Paese di destinazione, fare apposita dichiarazione presso il competente Ufficio consolare. Anche chi è emigrato prima dell'entrata in vigore di questa legge deve iscriversi.

Si precisa che anche coloro che sono già iscritti all'A.I.R.E., ma trasferiscono la propria residenza da una circoscrizione consolare ad un'altra, sono tenuti ad iscriversi all'anagrafe consolare della nuova circoscrizione, entro 90 giorni dalla data di trasferimento.

I cittadini italiani possono essere residenti in Italia o all'estero: nel primo caso (residenza in Italia) essi saranno iscritti nell'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) del Comune italiano e dovranno rivolgersi direttamente al Comune di residenza per lo svolgimento di tutte le pratiche anagrafiche; nel secondo caso (residenti all'estero) il loro nome comparirà negli elenchi dell'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) del Comune italiano di origine o di ultima residenza prima dell'espatrio; queste persone potranno rivolgersi all'Ufficio consolare italiano del proprio luogo di residenza all'estero per lo svolgimento delle pratiche anagrafiche, e il Consolato farà da tramite fra i cittadini residenti all'estero e il Comune italiano di iscrizione anagrafica.

Chi non deve iscriversi all'A.I.R.E.?

- I cittadini che si recano all'estero temporaneamente o stagionalmente per una durata non superiore ai dodici mesi.
- I dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero e le persone con essi conviventi, i quali siano stati notificati alle autorità locali ai sensi delle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari. (Conv. 1961 e 1963 ratificate con L. 9/8/67 nr. 804).

Nell'A.I.R.E. di quale comune italiano bisogna iscriversi?

Il recente Regolamento per l'ordinamento dello stato civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396) prevede che tale Comune possa essere quello di ultima residenza in Italia, o, se non si conosce, quello dove è trascritto l'atto di nascita. Oppure se il cittadino italiano è nato all'estero il Comune sarà quello di nascita o di residenza della madre o del padre, o dell'avo materno o paterno. Nel caso in cui non sia possibile definire un Comune secondo i criteri elencati, l'interessato dovrà indicare un Comune a sua scelta.

L'iscrizione all'AIRE è necessaria per ottenere tutti i documenti e i certificati che sono rilasciati dall'Ufficio consolare. Anche per poter richiedere il rilascio o il rinnovo del passaporto occorre aver adempiuto al predetto obbligo. Inoltre, una volta iscritti nel sistema informatico del Consolato, tutte le pratiche potranno essere svolte in tempi sensibilmente più brevi.

Il Consolato può fornirvi direttamente i seguenti certificati e dichiarazioni:

- certificato di cittadinanza
- certificato di nascita
- certificato di residenza
- certificato di stato libero
- certificato di stato di famiglia
- autocertificazioni
- dichiarazione di rimpatrio
- certificato esistenza in vita

Il rilascio di certificati e/o documenti da parte del Consolato è soggetto al pagamento dei relativi diritti consolari, il cui costo può variare secondo le fluttuazioni del cambio corona svedese/euro (il tasso di ragguglio consolare è comunque fissato all'inizio di ogni trimestre).

Come ci si iscrive all'A.I.R.E.

La richiesta di iscrizione all'A.I.R.E. può essere fatta dall'interessato (per sé e per i propri familiari di cittadinanza italiana) tramite il l'Ufficio consolare italiano del luogo di residenza all'estero. È anche previsto che il Comune italiano provveda d'ufficio all'iscrizione nella propria A.I.R.E. quando venga a conoscenza del fatto che il cittadino risiede stabilmente all'estero. Ugualmente, l'Ufficio consolare italiano del luogo di residenza richiede al Comune italiano l'iscrizione all'A.I.R.E. del cittadino per il quale - in occasione dello svolgimento di una qualsiasi pratica (ad esempio, il rilascio di un passaporto) - ha constatato l'effettiva e permanente residenza all'estero.

Le persone che desiderano richiedere l'iscrizione all'A.I.R.E. di un Comune italiano debbono rivolgersi al Consolato italiano del luogo di residenza esibendo i seguenti documenti:

- passaporto italiano valido;
- prova della stabile e legale residenza all'estero: certificato svedese intestato al dichiarante o capofamiglia “*FAMILJEBEVIS-UTDRAG OM FOLKBOKFÖRINGSUPPGIFTER*”, rilasciato dalle autorità locali “*SKATTEVERKET*”, dove sono indicati la cittadinanza, lo stato civile e la composizione del nucleo familiare.

È Necessario inoltre compilare la [scheda di iscrizione A.I.R.E.](#)

Importante: per ogni componente del nucleo familiare è obbligatorio compilare una scheda [di iscrizione all'A.I.R.E.](#) Ogni scheda deve essere firmata dal dichiarante (se maggiorenne) o dal capofamiglia.

La documentazione deve essere fatta pervenire, personalmente o per posta, alla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Stoccolma:

Ambasciata d'Italia
Cancelleria Consolare
Djugårdsvägen 176
115 21 Stockholm

Variazione dei dati d'iscrizione all'A.I.R.E.

Il cittadino italiano ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune tutte le variazioni dei dati anagrafici (stato civile, cittadinanza, indirizzo, composizione della famiglia, residenza).

Il Comune italiano riceve automaticamente notizia di tali variazioni se esse si verificano in Italia; ma - se il cittadino italiano risiede all'estero - il Comune italiano può essere informato dei cambiamenti intervenuti solo su iniziativa dell'interessato e tramite il Consolato italiano del luogo di residenza.

I cittadini italiani residenti al di fuori dell'Italia sono quindi tenuti ad informare il Consolato italiano del luogo di residenza su ogni variazione intervenuta riguardo a:

- indirizzo all'estero;
- cittadinanza;
- stato civile;
- composizione del nucleo familiare.

La tempestiva comunicazione al Consolato dei cambiamenti riguardanti la propria situazione anagrafica - oltre ad essere un dovere del cittadino - consentirà agli Uffici italiani di mantenere sempre aggiornate le informazioni riguardanti i cittadini residenti all'estero, facilitando sia l'erogazione di tutti i servizi eventualmente richiesti in Italia ed all'estero, sia il contatto fra Consolato e cittadini italiani residenti nella circoscrizione.

Variazione del Comune di iscrizione A.I.R.E.

Se il connazionale intende cambiare il comune di iscrizione A.I.R.E. deve prima ottenere la residenza in un nuovo comune. Deve recarsi nel comune ove intende trasferirsi, per richiedere la residenza. Il comune, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti di legge, deciderà se concedere la residenza e, in caso positivo, inoltrerà la richiesta di cancellazione al comune di attuale iscrizione. Successivamente il connazionale dovrà rivolgersi al Consolato per iscriversi all'A.I.R.E. del nuovo comune.

Nel caso in cui il connazionale sia iscritto all'A.I.R.E. del comune di ultima residenza in Italia e desidera ritornare al comune di origine non risulterà difficile ottenere la variazione. Negli altri casi la decisione spetta al comune, in considerazione delle ragioni che hanno spinto il connazionale a richiedere la variazione.

INFORMAZIONI SULL'ANAGRAFE CONSOLARE

Si ricorda a tutti i connazionali residenti che:

- l'iscrizione presso i Consolati, per i connazionali residenti all'estero, è un obbligo di legge;
- tale iscrizione è del tutto gratuita;
- il puntuale aggiornamento delle notizie anagrafiche è l'unico modo che consente l'erogazione dei servizi consolari;
- l'iscrizione deve essere chiesta da tutti coloro che risiedono o intendono stabilire la residenza all'estero per più di 12 mesi;
- le Autorità svedesi non comunicano le notizie anagrafiche ai Consolati: pertanto, devono essere gli stessi connazionali a farsene carico personalmente;
- il mancato aggiornamento delle informazioni, in particolare per quanto riguarda il cambio di indirizzo, rende impossibile il contatto con i connazionali e obbliga le Sedi all'estero ad attivare strumenti di ricerca non sempre efficaci per attualizzare le informazioni divenute obsolete;
- solo la iscrizione e la puntuale comunicazione delle modifiche anagrafiche consentiranno ai cittadini italiani residenti all'estero di esercitare il loro diritto di voto e facilitare l'ottenimento del passaporto.